

NETWORK ▾

L'Espresso

LE INCHIESTE

LAVORO ANNUNCI ASTE



Politica

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

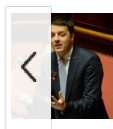
Motori

Tutte le sezioni ▾

D

Repubblica TV

Governo Renzi >>



Renzi ai senatori:
"No emendamenti
burla". Romani:
"Italicum,
per FI



I terreni del
demanio ceduti a
50 mila giovani
agricoltori



Alfano a Renzi:
"Art. 18 totem da
abbattere. Legge
elettorale, senza



A Roma la
cristiana Meroni
condannata
morte in Sudan.
L'incontro con

Renzi ai senatori: "No emendamenti burla". Romani: "Italicum, per FI vale versione della Camera"



Lo stallo sulla riforma del Senato induce il premier alla lettera aperta: "C'è chi vuole bloccare tutto. Garantite fiducia e maggioranza al Governo". Apertura sulle modifiche alla legge elettorale su "preferenze, soglie, genere". Il capogruppo forzista a Palazzo Madama: "Solo con ok di Renzi e Berlusconi"

28 luglio 2014

Articoli
Correlati

L'Italia che gira (a vuoto) di
MARCO BRACCONI



Riforme: Boschi
all'attacco / Le
frasi

Riforma costituzionale, i testi
a confronto: Costituzione >

ROMA - La riforma del Senato, impantanata in un guado infinito di emendamenti, induce Matteo Renzi a rivolgersi con una lettera ai senatori per esortarli: "Con il vostro sostegno garantite la fiducia e la maggioranza al Governo". "C'è chi vuole bloccare tutto - avverte il premier -. E c'è chi vuole cambiare, iniziando da se stesso. Dalla vostra capacità di tenuta dipende molto del futuro dell'Italia. Siamo chiamati a una grande responsabilità: non la sprecheremo".

"E' triste", scrive Renzi, vedere il Senato "costretto a perdere tempo senza poter discutere in modo civile ma attraverso emendamenti burla. E' umiliante, immagino, trascorrere il vostro tempo (...) a discutere di argomenti assurdi, come cambiare il nome della Camera dei Deputati in Gilda dei Deputati. Verrà il giorno in cui finalmente anche certi 'difensori' della dignità delle Istituzioni si renderanno quanto male fa al prestigio del Senato e del Parlamento mostrarsi ai cittadini come si stanno mostrando oggi".

3 MESI DI REPUBBLICA 59,99€ A SOLI 19,99€

IN REGALO 12 MESI DI TELEPASS PREMIUM

I PIÙ
LETTI CONDIVISI

Fede in un audio: "La vicenda Berlusconi? Soldi, mafia... Dell'Utri sa e 'mangia"

Un aereo precipita nel nord del Mali, a bordo c'erano 116 persone

Riforme, stretta della maggioranza: "Voto entro l'8 agosto". Opposizioni al Colle

MH17, la Russia accusa ancora Kiev. Obama: "Mosca non ostacoli le indagini"

"Si può essere d'accordo o meno con questa riforma - osserva Renzi -, definirla svolta autoritaria però significa litigare con la realtà. La modifica costituzionale di cui state discutendo supera il bicameralismo perfetto, semplifica il processo legislativo, riequilibra il rapporto Stato Regioni, abolisce il **CNEL**, disegna uno stato più efficace e semplice. Una rivoluzione del buon senso in linea con le principali esperienze costituzionali europee".

In un altro passaggio, il capo del governo rileva che "solo le riforme strutturali ci consentiranno di essere credibili per usare la flessibilità necessaria a far ripartire l'occupazione e la crescita. Abbiamo mille giorni per riportare l'Italia a fare l'Italia. Dopo ognuno farà le proprie scelte in libertà e rispetto. Ma i giorni che abbiamo davanti non possono essere buttati via. Non ce lo possiamo permettere noi, non se lo possono permettere gli italiani".

Nella lettera, inoltre, Renzi apre alle modifiche all'Italicum, su cui preme in particolare l'alleato di governo Ncd. Sulla legge elettorale, scrive il premier, "abbiamo convenuto circa i punti fondamentali: chiarezza del vincitore, premio di maggioranza proporzionato, principio dell'alternanza" ma "la discussione del Senato consentirà di affrontare i nodi ancora aperti: preferenze, soglie, genere".

Sull'Italicum, da Forza Italia il capogruppo al Senato, Paolo Romani, riporta invece tutto al Patto del Nazareno. "Per noi - afferma - fa fede la versione uscita dalla Camera, non intendiamo valutare modifiche rispetto a quella versione". Eventuali cambiamenti, sottolinea, "saranno possibili soltanto se sono d'accordo entrambi i contraenti" del patto del Nazareno, Silvio Berlusconi e Matteo Renzi, che molto probabilmente si vedranno domani. Il percorso della legge elettorale, sottolinea il capogruppo forzista, "per ciò che ci riguarda non ha nulla a che fare con il processo di riforme. Per noi non c'è nessun collegamento tra riforme e Italicum. Oggi si parla di riforme costituzionali. Dell'Italicum ne discutiamo a settembre".

Romani, dunque, nega l'esistenza di un nodo tra il percorso delle riforme e quello della nuova legge elettorale. Ma nel probabile incontro di domani tra Renzi e Berlusconi, sul tavolo del confronto non ci sarà solo lo stallo sulla riforma del Senato: quasi certamente, anche l'Italicum. E se Renzi e Berlusconi sono chiamati a serrare il Patto del Nazareno, il confronto sulla legge elettorale non può escludere il faccia a faccia tra il premier e Angelino Alfano, leader di Ncd alleato del Pd nella maggioranza di governo, che sabato ha detto chiaramente che dell'Italicum si dovrà necessariamente parlare.

Perché, come ha affermato Alfano davanti alla [prima assemblea nazionale del partito](#), Ncd vuole un ritocco al ribasso delle soglie di sbarramento e le preferenze. Per non rischiare di restare fuori dal Parlamento alla prossima tornata elettorale e, nello scenario di una ricostruzione del centrodestra dipinto dalla lettera di Berlusconi, di essere "soffocata nella culla" da una coalizione con Forza Italia in un Parlamento di nominati. Con tanto di minaccia, neanche tanto velata: "Se il Patto del Nazareno si traduce" in questo, "ci saranno difficoltà", le parole di Alfano.

 [governo Renzi](#) [riforme costituzionali](#) [riforma senato](#) [legge elettorale](#) [Italicum](#)
 [Matteo Renzi](#) [pd](#) [forza italia](#) [ncd](#) [Paolo Romani](#) [Angelino Alfano](#)

© Riproduzione riservata

28 luglio 2014

Articoli Correlati	 L'Italia che gira (a vuoto) di ARCO BRACCONI	 Riforme: Boschi all'attacco / Le frasi	Riforma costituzionale, i testi a confronto: Costituzione, 
---------------------------	--	--	---

Gaza, decine di vittime, tra cui 4 bambini. Colpito anche un ospedale

Taiwan, si schianta un aereo passeggeri: 47 morti

Mose, la Camera vota sÃ all'arresto di Galan. Portato in carcere a Milano

A Roma la cristiana Meriam, condannata a morte in Sudan. L'incontro con il Papa

Candice Huffine, 90 chili di bellezza: la prima modella curvy sul calendario Pirelli

Il potere di un abbraccio: quando la tecnologia Ã inutile

Al party 'Vip' di Ischia spunta l'ospite Schettino

L'uomo e le sue contraddizioni: la satira capovolge il mondo

Il beagle ha i rimorsi: ruba alla bimba un gioco e poi si pente

Quando fiorisce Ã uno spettacolo, l'albero dei quaranta frutti

Happy Days, 40 anni dopo: ecco come sono i protagonisti

Fede in un audio: "La vicenda Berlusconi? Soldi, mafia... Dell'Utri sa e mangia"

ILMIOLIBRO

STORIEBREV